

# Casa di Cura Cellini S.p.A.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Torino
Codice Fiscale	00510380017
Numero Rea	183870
P.I.	10982360967
Capitale Sociale Euro	1.152.000 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	86.10.2
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Humanitas S.p. A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Humanitas S.p. A.
Paese della capogruppo	Italia

# Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	224.571	196.083
6) immobilizzazioni in corso e acconti	135.554	111.319
7) altre	3.380.701	3.760.494
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>3.740.826</b>	<b>4.067.896</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	446.006	461.402
2) impianti e macchinario	631.621	583.726
3) attrezzature industriali e commerciali	3.971.724	3.368.845
4) altri beni	953.366	849.064
5) immobilizzazioni in corso e acconti	189.911	68.061
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>6.192.628</b>	<b>5.331.098</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	3.100.000	3.100.000
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>3.100.000</b>	<b>3.100.000</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>3.100.000</b>	<b>3.100.000</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>13.033.454</b>	<b>12.498.994</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	727.769	704.388
<b>Totale rimanenze</b>	<b>727.769</b>	<b>704.388</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.954.630	11.662.396
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>15.954.630</b>	<b>11.662.396</b>
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.556	-
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>11.556</b>	<b>-</b>
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.825	141.718
<b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>75.825</b>	<b>141.718</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.448	16.377
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	8.649
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>16.448</b>	<b>25.026</b>
5-ter) imposte anticipate	1.402.434	1.420.575
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	128.460	398.543
esigibili oltre l'esercizio successivo	43.103	43.103
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>171.563</b>	<b>441.646</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>17.632.456</b>	<b>13.691.361</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
6) altri titoli	9.000.000	9.000.000

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9.000.000	9.000.000
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	3.638.453	6.389.563
2) assegni	2.228	7.213
3) danaro e valori in cassa	14.730	15.482
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.655.411</b>	<b>6.412.258</b>
Totale attivo circolante (C)	31.015.636	29.808.007
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>480.346</b>	<b>334.563</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>44.529.436</b>	<b>42.641.564</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>1.152.000</b>	<b>1.152.000</b>
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	119.459	119.459
<b>IV - Riserva legale</b>	<b>230.400</b>	<b>230.400</b>
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.631.167	5.631.167
Varie altre riserve	2.619.975	2.619.976
<b>Totale altre riserve</b>	<b>8.251.142</b>	<b>8.251.143</b>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(17.932)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	8.214.536	5.451.695
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.954.385	5.644.274
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>23.903.990</b>	<b>20.848.971</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
3) strumenti finanziari derivati passivi	24.871	-
4) altri	4.604.455	4.665.136
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>4.629.326</b>	<b>4.665.136</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	515.062	539.549
<b>D) Debiti</b>		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.002	2.615
<b>Totale acconti</b>	<b>6.002</b>	<b>2.615</b>
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.075.151	12.125.083
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>12.075.151</b>	<b>12.125.083</b>
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	413.881	1.114.570
<b>Totale debiti verso controllanti</b>	<b>413.881</b>	<b>1.114.570</b>
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	295.159	424.537
<b>Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>295.159</b>	<b>424.537</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	473.663	560.233
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>473.663</b>	<b>560.233</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	933.008	874.207
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>933.008</b>	<b>874.207</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	973.991	1.097.307
esigibili oltre l'esercizio successivo	167.267	199.415
<b>Totale altri debiti</b>	<b>1.141.258</b>	<b>1.296.722</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>15.338.122</b>	<b>16.397.967</b>

---

E) Ratei e risconti	142.936	189.941
Totale passivo	44.529.436	42.641.564

## Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.815.610	54.452.612
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.379.984	1.948.700
Totale altri ricavi e proventi	2.379.984	1.948.700
Totale valore della produzione	58.195.594	56.401.312
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.171.701	6.754.205
7) per servizi	25.134.440	24.675.410
8) per godimento di beni di terzi	2.113.227	2.043.330
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.500.338	7.033.852
b) oneri sociali	2.492.287	2.220.940
c) trattamento di fine rapporto	550.614	517.719
e) altri costi	223.684	394.555
Totale costi per il personale	10.766.923	10.167.066
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	956.176	911.082
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.166.516	1.017.268
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	80.000	59.860
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.202.692	1.988.210
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(23.381)	(2.365)
12) accantonamenti per rischi	336.306	715.956
14) oneri diversi di gestione	2.488.188	2.422.649
Totale costi della produzione	50.190.096	48.764.461
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	8.005.498	7.636.851
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	268.279	226.934
Totale proventi diversi dai precedenti	268.279	226.934
Totale altri proventi finanziari	268.279	226.934
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9.555	10.415
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.555	10.415
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	258.724	216.519
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	8.264.222	7.853.370
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	347.310	341.717
imposte relative a esercizi precedenti	(3.808)	3.949
imposte differite e anticipate	25.080	(82.184)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(1.941.255)	(1.945.614)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.309.837	2.209.096
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.954.385	5.644.274

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.954.385	5.644.274
Imposte sul reddito	2.309.837	2.209.096
Interessi passivi/(attivi)	(258.724)	(216.519)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(40.010)	(813)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.965.488	7.636.038
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	558.773	936.257
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.122.692	1.928.350
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(189.200)	(10)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.492.265	2.864.597
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	10.457.753	10.500.635
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(23.381)	(2.366)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.346.219)	3.453.862
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(49.932)	666.955
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(145.783)	6.186
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(47.005)	(37.582)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	254.868	95.044
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.357.452)	4.182.099
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.100.301	14.682.734
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	258.724	216.519
(Imposte sul reddito pagate)	(3.109.974)	(1.848.879)
(Utilizzo dei fondi)	(400.755)	(632.203)
Totale altre rettifiche	(3.252.005)	(2.264.563)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.848.296	12.418.171
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.028.046)	(1.239.135)
Disinvestimenti	40.007	1.535
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(629.105)	(437.162)
Disinvestimenti	-	2.412
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(9.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.617.144)	(10.672.350)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.988.000)	(2.337.318)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.988.000)	(2.337.318)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.756.848)	(591.497)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.389.563	6.994.905

Assegni	7.213	264
Danaro e valori in cassa	15.482	8.586
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.412.258	7.003.755
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.638.453	6.389.563
Assegni	2.228	7.213
Danaro e valori in cassa	14.730	15.482
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.655.411	6.412.258

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

## Nota integrativa, parte iniziale

Ai fini della redazione del Bilancio Civilistico si è tenuto conto di quanto disciplinato in materia di bilancio dal Codice Civile e dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

## Principi di redazione

L'esposizione dei valori che compongono lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario dell'esercizio 2025 è conforme alle specifiche previste dagli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter e 2426 del Codice Civile. La presente Nota Integrativa al bilancio dell'esercizio è stata predisposta in aderenza ai dettami previsti dall'art. 2427 del Codice Civile e dall'art. 2427 bis e seguenti.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

La predisposizione del bilancio al 31.12.2025 non ha comportato la necessità di dovere ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

## Criteri di valutazione applicati

Gli importi esposti negli schemi di bilancio ed in Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

L'eventuale saldo delle differenze di arrotondamento derivanti dal bilancio redatto in unità di Euro e dalla contabilità tenuta in centesimi di Euro, è stato imputato direttamente ad una delle riserve di Patrimonio Netto o al Conto Economico.

Nell'ambito della predisposizione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile, e più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;

Relativamente ai criteri di valutazione delle poste di bilancio, nessun criterio è stato modificato rispetto al bilancio chiuso al 31.12.24

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio civilistico.

## ATTIVO

### **B. I Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, incrementato degli oneri accessori direttamente imputabili ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro presumibile utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale, qualora presenti, sono iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale. Tali costi sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti al costo ed ammortizzati per un periodo di 5 anni.

Le migliorie su beni di terzi sono iscritte al costo ed ammortizzate sulla base della utilità residua delle spese sostenute o della durata residua del diritto di utilizzazione, se inferiore.

Le migliorie che modificano la funzionalità dell'area e le principali strutture edili e impiantistiche dell'edificio vengono ammortizzate sulla base di una vita utile di 9 anni, mentre gli interventi che non modificano la funzionalità dell'area sono ammortizzati sulla base di una vita utile di 5 anni.

### **B. II Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed eventualmente aumentato delle rivalutazioni effettuate nei casi previsti dalla normativa come previsto dall'OIC n. 16.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di coefficienti economico-tecnici determinati in considerazione della loro presumibile utilità futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono contabilizzati ad incremento dei cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Per tutte le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio viene applicata, solamente per il primo anno, la metà dell'aliquota di ammortamento, in considerazione del minor deterioramento fisico e della ridotta durata di utilizzo.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali, come di seguito specificato.

Vengono di seguito illustrati i piani di ammortamento adottati per le varie voci delle Immobilizzazioni materiali:

Fabbricati 3%

Impianti e macchinari: 10%

Attrezzature clinico-chirurgiche e alberghiere: 12,5%

Attrezzature generiche: 25%

Altri beni:

- *Macchine elettroniche di ufficio e attrezzature telefoniche:20%*
- *Mobili e arredi generici:10%*
- *Mobili sanitari:12%*
- *Biancheria e divise:40%*
- *Autoveicoli da trasporto (carrelli elevatori, mezzi di trasporto interno, ecc.):20%*

### **B. III Immobilizzazioni finanziarie**

Sono state valutate secondo il criterio del costo d'acquisto e/o sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore, in aderenza ai dettami dell'art. 2426 del Codice Civile.

Secondo tale metodo il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano conseguito risultati economici negativi e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbirle. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

### **C. I Rimanenze**

Le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valorizzate al costo medio ponderato come previsto dall'OIC n. 13.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione, ove necessario, è svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo obsolescenza.

### **C. II Crediti**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale ed il valore presumibile di realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti ai sensi dell'Art. 2423 comma 4 del Codice Civile. In particolare gli effetti sono irrilevanti se i crediti hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza la cui congruità rispetto alla posizione dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali di settore e di rischio paese.

### **C. IV Disponibilità liquide**

Sono iscritte al valore nominale.

### **D. Ratei e risconti attivi**

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del C.C.

## PASSIVO

### **B. Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti sono stati calcolati in modo da coprire rischi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi è stato rispettato il criterio generale di prudenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **C. Trattamento di fine rapporto**

Il fondo costituisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti fino al 31.12.2025, determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile e alla vigente normativa in materia di lavoro e previdenza. A seguito della riforma introdotta dalla Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), applicabile dal 1° gennaio 2007 alle imprese con più di 50 addetti, le modalità di destinazione del TFR sono state modificate. In particolare:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, essere destinate a forme di previdenza complementare o essere mantenute in azienda e quindi trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Alla luce di tali disposizioni, il valore del Fondo TFR iscritto in bilancio rappresenta il debito residuo riferito alle quote maturate fino al 31 dicembre 2006, al netto delle anticipazioni eventualmente erogate ai dipendenti. Tale fondo è destinato a ridursi progressivamente nel tempo in relazione alle liquidazioni effettuate alla cessazione dei rapporti di lavoro, mentre potrà incrementarsi esclusivamente per effetto della rivalutazione annuale prevista dall'art. 2120 del Codice Civile.

Per quanto riguarda invece le quote di TFR che maturano a partire dal 1° gennaio 2007, la Società provvede alla relativa contabilizzazione secondo il principio di competenza, iscrivendo l'importo maturato nella voce Accantonamento TFR. La contropartita varia in funzione della destinazione scelta dal lavoratore: la quota da versare al Fondo di Tesoreria INPS è rilevata come debito verso enti previdenziali, mentre la quota destinata alle forme pensionistiche complementari è iscritta come debito verso i fondi pensione.

Questa modalità di contabilizzazione riflette la natura delle quote di TFR successive al 2007, che non costituiscono più un debito internamente finanziato dall'azienda, ma un obbligo di versamento verso soggetti terzi in funzione delle opzioni espresse dai lavoratori.

### **D. Debiti**

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti ai sensi dell'Art. 2423 comma 4 del codice civile. In particolare gli effetti sono irrilevanti se i debiti hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi.

## **E. Ratei e risconti passivi**

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del Codice Civile.

## **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice Civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio.

Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

## **Impegni, rischi e garanzie**

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata e descritti, come previsto dal Dlgs 139/15, nella Nota Integrativa.

## **CONTO ECONOMICO**

### **Ricavi**

I ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale.

I ricavi per la cessione dei beni e le spese per l'acquisizione dei beni sono riconosciute al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la data di spedizione o di consegna.

I ricavi delle prestazioni di servizi e le spese di acquisizione dei servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate o, per quelle dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi sono contabilizzati in conformità a quanto previsto dall'OIC 34 "Ricavi". Il principio si basa su un modello unico di rilevazione dei ricavi applicabile alle vendite di beni e alle prestazioni di servizi, fondato su un'analisi preventiva dei contratti stipulati con la clientela al fine di individuare con chiarezza le obbligazioni di fare, trasferire o prestare incluse in ciascun accordo.

L'applicazione del modello richiede una valutazione continuativa delle clausole contrattuali, delle condizioni economiche e di eventuali componenti variabili o opzionali, al fine di garantire una corretta rappresentazione dei ricavi di competenza dell'esercizio.

L'OIC 34 prevede un processo di rilevazione articolato in quattro fasi principali, che guidano la determinazione del momento e dell'ammontare dei ricavi da rilevare in bilancio:

1. Determinazione del prezzo complessivo del contratto, inteso come il corrispettivo pattuito con il cliente, comprensivo delle eventuali variabili contrattuali qualora sia altamente probabile che non si verifichi una significativa riduzione dei ricavi.
2. Identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione, ovvero delle singole obbligazioni contrattuali che devono essere oggetto di autonoma rilevazione ai fini del riconoscimento dei ricavi.
3. Allocazione del prezzo tra le diverse unità elementari di contabilizzazione, sulla base del prezzo di vendita corrente delle singole componenti.
4. Riconoscimento dei ricavi al soddisfacimento delle obbligazioni contrattuali, che può avvenire "over time" oppure in un momento specifico, "at a point in time", a seconda della natura del trasferimento del controllo dei beni o della prestazione dei servizi.

L'applicazione del modello richiede una valutazione continuativa delle clausole contrattuali, delle condizioni economiche e di eventuali componenti variabili o opzionali, al fine di garantire una corretta rappresentazione dei ricavi di competenza dell'esercizio.

### **Costi**

I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale e di correlazione di costi e ricavi.

### **Imposte del periodo**

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in base ad una stima prudente del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni vigenti.

L'aliquota Ires è pari al 24% mentre per l'Irap l'aliquota applicata è al 3,9%.

Nel 2023, in accordo con l'art.117 co. 3 del TUIR si è tacitamente rinnovata l'adesione al Consolidato fiscale con Teur S.p.A. in qualità di consolidante per il triennio 2023-2025.

La disciplina fiscale prevista agli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi) prevede infatti che le società residenti in Italia e appartenenti ad un medesimo gruppo possano determinare un unico reddito complessivo globale corrispondente in linea di principio alla somma algebrica degli imponibili delle varie società. La liquidazione dell'unica imposta da versare, dell'eventuale eccedenza a credito da riportare a nuovo o dell'eventuale perdita da portare a nuovo compete alla società consolidante. Come previsto nel regolamento, i benefici derivanti dal consolidato fiscale verranno riconosciuti proporzionalmente alle singole società che li hanno generati, al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi. Inoltre, il regolamento prevede che le posizioni creditorie e debitorie, che compongono il saldo IRES, comportino l'iscrizione di crediti e debiti netti, nei confronti della società consolidante, che riflette la contropartita delle rispettive posizioni.

In linea con quanto previsto dai principi contabili, le imposte differite e le imposte anticipate attive sono calcolate applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le aliquote temporanee si riverseranno, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

In conformità con quanto disposto dai Principi Contabili dei Dottori Commercialisti, le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

## **Altre informazioni**

### **Gruppo IVA**

La Società a decorrere dal 01 gennaio 2020 è Società partecipante al Gruppo IVA Humanitas, regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 (“Decreto IVA”) dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies.

L’opzione esercitata per la costituzione di un Gruppo IVA è stata vincolante per il primo triennio 2020-22, dopo di che si rinnova tacitamente di anno in anno fino a revoca.

L’effetto principale della costituzione di un Gruppo IVA è dato dal fatto che le operazioni “infragruppo” non assumono rilevanza ai fini IVA pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di costi e ricavi ai fini civilistici.

Nell’ambito delle attività separate dove siano presenti operazioni esenti il Gruppo ha un unico “pro-rata” IVA, questo comporta che si determinano per le società appartenenti al Gruppo degli svantaggi o vantaggi a seconda che il “pro-rata” IVA di Gruppo sia superiore od inferiore a quello che, virtualmente, ciascuna società partecipante avrebbe “singolarmente”.

In base al Regolamento tali vantaggi e svantaggi sono oggetto di opportuna compensazione economica a cura del Rappresentante, onde assicurare che al vantaggio economico complessivo del Gruppo non corrisponda alcuna penalizzazione economica alla singola società derivante dalla partecipazione al Gruppo IVA.

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	88.970	1.387.198	879.382	111.319	10.748.179	13.215.048
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	88.970	1.191.115	879.382	-	6.987.685	9.147.152
<b>Valore di bilancio</b>	-	196.083	-	111.319	3.760.494	4.067.896
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	182.275	-	39.235	407.595	629.105
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	15.000	-	(15.000)	-	-
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	-	35.472	35.472
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	168.787	-	-	787.388	956.175
<b>Altre variazioni</b>	-	-	-	-	35.472	35.472
<b>Totale variazioni</b>	-	28.488	-	24.235	(379.793)	(327.070)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	88.970	1.584.473	879.382	135.554	11.120.302	13.808.681
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	88.970	1.359.902	879.382	-	7.739.601	10.067.855
<b>Valore di bilancio</b>	-	224.571	-	135.554	3.380.701	3.740.826

La voce **Costi di impianto e ampliamento** riguarda i costi capitalizzati in esercizi precedenti per l'avvio e l'ampliamento delle attività aziendali, che sono stati completamente ammortizzati.

La voce **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili** include i diritti (licenze) relativi all'uso di software operativo e applicativo. Gli incrementi registrati durante l'esercizio si riferiscono principalmente agli investimenti finalizzati alla digitalizzazione dei processi clinico-assistenziali mediante l'implementazione del sistema di cartella clinica elettronica e agli aggiornamenti dei software clinici.

Nella voce **Avviamento** sono iscritti gli importi corrisposti in occasione delle acquisizioni del Centro Medico Aras S.r.l. in liquidazione (avvenuta nel 2005) e della società DTR S.p.A. in liquidazione (avvenuta nel 2006), somme che sono state completamente ammortizzate.

Le **Altre immobilizzazioni immateriali** consistono principalmente in interventi di migliorie su immobili di proprietà di terzi. Il valore di queste immobilizzazioni riflette gli investimenti effettuati sui locali e sugli impianti di proprietà del locatore, ma sostenuti dal locatario. Durante l'esercizio, gli incrementi relativi a questa voce ammontano a circa 407 mila euro e riguardano principalmente i lavori per l'installazione della nuova risonanza magnetica e i lavori di restyling del nuovo CUP in via Cellini 2. Gli incrementi includono anche interventi per mantenere la conformità normativa degli impianti di antincendio.

Infine, le **immobilizzazioni in corso** si riferiscono ad investimenti su immobili e impianti che non sono stati completati entro il 31 dicembre dell'esercizio 2025.

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	513.196	784.937	15.249.107	4.410.948	68.061	21.026.249
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	51.794	201.211	11.880.262	3.561.884	-	15.695.151
<b>Valore di bilancio</b>	461.402	583.726	3.368.845	849.064	68.061	5.331.098
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	133.040	1.427.855	285.601	189.910	2.036.406
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	-	6.840	52.860	(59.700)	-
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	747.779	-	8.360	756.139
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	15.396	85.145	831.816	234.159	-	1.166.516
<b>Altre variazioni</b>	-	-	747.779	-	-	747.779
<b>Totale variazioni</b>	(15.396)	47.895	602.879	104.302	121.850	861.530
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	513.196	917.977	15.936.023	4.749.409	189.911	22.306.516
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	67.190	286.356	11.964.299	3.796.043	-	16.113.888
<b>Valore di bilancio</b>	446.006	631.621	3.971.724	953.366	189.911	6.192.628

Il valore delle **immobilizzazioni materiali** esposto in bilancio è riportato al netto dei fondi di ammortamento ordinari.

La voce **Fabbricati** si riferisce all'unico immobile di proprietà della Clinica, ossia gli uffici situati al primo piano di Via Cellini 2, acquistati nel 2021.

La voce **Impianti e macchinari** mostra un incremento dovuto principalmente all'installazione dell'impianto di climatizzazione per il nuovo CUP e del magazzino.

Le **Attrezzature industriali e commerciali** comprendono una vasta gamma di attrezzature ed apparecchiature, tra cui quelle cliniche-chirurgiche, alberghiere e generiche. Nel corso del 2025, sono stati acquisiti beni per un valore di circa 1,5 milione di euro in tecnologie per il consolidamento e lo sviluppo dell'attività. Si segnala l'acquisto della nuova risonanza magnetica, di un tavolo operatorio multidisciplinare e in attrezzature varie finalizzati al mantenimento degli standard qualitativi e operativi della clinica.

La voce **Altri beni** include le macchine elettroniche per ufficio, attrezzature telefoniche, mobili, arredi, nonché biancheria e divise. Gli incrementi principali dell'esercizio hanno riguardato la sostituzione delle apparecchiature dell'infrastruttura tecnologica della rete informatica aziendale (c.d. "centro stella") e gli arredi per il restyling del nuovo CUP.

Le **immobilizzazioni in corso** si riferiscono a investimenti in attrezzature che non sono state ancora installate o collaudate al 31 dicembre.

Si precisa che non è stato necessario effettuare svalutazioni ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice Civile, in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono emersi indicatori di potenziali perdite di valore per le immobilizzazioni materiali e immateriali.

## Operazioni di locazione finanziaria

Non vi sono contratti di locazione finanziaria.

## Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Descrizione	Imprese controllate	Imprese collegate	Imprese controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale
Costo storico	3.100.000					3.100.000
Rivalutazioni						
Svalutazioni						
<b>31/12/2024</b>	<b>3.100.000</b>					<b>3.100.000</b>
Incrementi						
Decrementi						
Svalutazioni						
Totale variazioni 2025						
Costo storico	3.100.000					3.100.000
Rivalutazioni						
Svalutazioni						
<b>31/12/2025</b>	<b>3.100.000</b>					<b>3.100.000</b>

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Il valore relativo alle partecipazioni in imprese controllate accoglie il valore della partecipazione in **G.S. S.r.l.**

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto al 31.12.2025	Risultato 2025	% possesso	Valore di carico al 31.12.2025
G.S. SrL	Torino - C.so Vittorio Emanuele II, 86	10.400	430.367	34.202	100%	3.100.000

I dati si riferiscono al bilancio della controllata *G.S. S.r.l.* per l'esercizio 2025, che sarà sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci.

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile, si segnala che il valore della partecipazione in base alla corrispondente frazione di patrimonio netto della partecipata sarebbe pari a Euro 430.367 invece di Euro 3.100.000, con una differenza rispetto al valore di iscrizione di Euro 2.669.633.

La differenza fra il costo e la corrispondente frazione di patrimonio netto è imputabile al maggior valore riconosciuto in sede di acquisto all'immobile posseduto dalla società in Via Tommaso Grossi n° 28.

Si segnala che la Società non ha predisposto il bilancio consolidato per l'esercizio 2025, come previsto dal D.lgs. 127/91, art. 27, comma 3, in quanto vi provvede la capogruppo Teur S.p.A. con sede a Milano in Via Monte Rosa n. 93.

## Attivo circolante

### Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	704.388	23.381	727.769
<b>Totale rimanenze</b>	704.388	23.381	727.769

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

<b>C I) Rimanenze</b>	<b>Valore 31.12.24</b>	<b>Variazione</b>	<b>Valore 31.12.25</b>
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	704.388	23.381	727.769
Esist. Finali - Mag. Laboratorio	6.944	(3.870)	3.074
Esist. Finali - Mag. Sanitario	610.235	24.355	634.590
Esist. Finali - Mag. Emodinamica	87.209	2.896	90.105
<b>Totale</b>	<b>704.388</b>	<b>23.381</b>	<b>727.769</b>

Le materie prime, sussidiarie e di consumo comprendono le scorte di farmaci, presidi sanitari, reagenti e altri materiali di consumo utilizzati nell'attività ospedaliera.

Come indicato nei criteri di valutazione, le rimanenze di magazzino sono state valorizzate al costo medio annuo ponderato rettificato del valore delle giacenze di magazzino a lento movimento tenendo conto del loro grado di obsolescenza e scadenza.

Il valore complessivo del magazzino al 31 dicembre 2025 risulta allineato a quello al 31 dicembre 2024.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	11.662.396	4.292.234	15.954.630	15.954.630	-
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	-	11.556	11.556	11.556	-
<b>Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	141.718	(65.893)	75.825	75.825	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	25.026	(8.578)	16.448	16.448	-
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	1.420.575	(18.141)	1.402.434		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	441.646	(270.083)	171.563	128.460	43.103
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	13.691.361	3.941.095	17.632.456	16.186.919	43.103

<b>C II) Crediti</b>	<b>Valore 31.12.24</b>	<b>Variazione</b>	<b>Valore 31.12.25</b>
<b>1) Verso Clienti</b>	<b>11.662.396</b>	<b>4.292.234</b>	<b>15.954.630</b>
S.S.N.	4.746.402	2.382.851	7.129.253
Altri	7.450.993	1.963.368	9.414.361
Fondo Svalutazione Crediti	(534.999)	(53.985)	(588.984)
<b>4) Verso controllante</b>	<b>0</b>	<b>11.556</b>	<b>11.556</b>
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>0</u>	<u>11.556</u>	<u>11.556</u>
Commerciali	0	11.556	11.556
<b>5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>141.718</b>	<b>(65.893)</b>	<b>75.825</b>
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>141.718</u>	<u>(65.893)</u>	<u>75.825</u>
Commerciali	141.718	(65.893)	75.825
<b>5-bis) Crediti tributari</b>	<b>25.026</b>	<b>(8.578)</b>	<b>16.448</b>
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>16.377</u>	<u>71</u>	<u>16.448</u>
Imposte dirette	0	7.799	7.799
Credito d'imposta	16.377	(7.728)	8.649
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>8.649</u>	<u>(8.649)</u>	<u>0</u>
Credito d'imposta	8.649	(8.649)	0
<b>5-ter) Imposte anticipate</b>	<b>1.420.575</b>	<b>(18.141)</b>	<b>1.402.434</b>
<b>5-quater) Verso altri</b>	<b>441.646</b>	<b>(270.083)</b>	<b>171.563</b>
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>398.543</u>	<u>(270.083)</u>	<u>128.460</u>
Anticipi a fornitori	19.392	1.178	20.570
Crediti verso dipendenti	2.652	(723)	1.929
Crediti diversi	376.499	(270.538)	105.961
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>43.103</u>	<u>0</u>	<u>43.103</u>
Depositi cauzionali	43.103	0	43.103
<b>Totale</b>	<b>13.691.361</b>	<b>3.941.095</b>	<b>17.632.456</b>

### **Crediti verso Clienti**

Il valore complessivo dei crediti verso clienti, pari a 16 milioni di euro, registra un incremento di circa 3,9 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Al 31 dicembre 2025, il credito verso le ASL per attività in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N.) ammonta a 7 milioni di euro, in aumento di quasi 2,3 milioni di euro rispetto al 2024. Le posizioni considerate a rischio di incasso sono integralmente coperte dal fondo rischi S.S.N. nel passivo. Il credito verso le ASL al 31 dicembre 2025 è composto principalmente da partite originate nell'esercizio corrente. Permangono tuttavia da incassare circa 1,8 milioni di euro relativi all'attività SSN del 2022, interamente coperti da fondo rischi, a seguito della Determina Dirigenziale della Regione n. 871/2023. Il TAR ha respinto i ricorsi presentati dalla società, che sta ora valutando un eventuale appello al Consiglio di Stato.

L'incremento dell'attività privata, in particolare verso terzi pagatori, ha determinato un rilevante aumento complessivo dei crediti commerciali.

Il fondo svalutazione crediti copre esclusivamente i rischi di insolvenza relativi ai crediti verso clienti diversi dal SSN. L'ammontare accantonato è ritenuto adeguato a fronteggiare eventuali criticità connesse all'incasso di tali crediti. Al 31 dicembre 2025, il fondo presenta un saldo di 588.984 euro, a seguito di 80.000 euro di accantonamenti e 26.015 euro di utilizzi effettuati nel corso dell'anno.

#### ***Credito verso controllante***

La voce si riferisce ai crediti commerciali verso Humanitas S.p.A. per personale distaccato.

#### ***Credito verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti***

La voce si riferisce ai crediti commerciali verso *Gradenigo S.r.l.* (Euro 11.129) per prestazioni di carattere sanitario e addebito relativo a personale distaccato e verso *Sedes Sapientiae S.r.l.* (Euro 64.696) per addebito di personale distaccato e prestazioni di service operativo.

#### ***Crediti tributari***

La voce "Imposte dirette" si riferisce al credito IRAP pari a 7.799 euro, derivante da eccedenze d'imposta versate in acconto rispetto al debito tributario effettivamente maturato.

La voce "Credito d'imposta" pari a 8.649 euro è relativa al credito d'imposta per investimenti in beni strumentali, riconosciuto ai sensi delle Leggi n. 160/2019 e n. 178/2020.

#### ***Imposte anticipate***

Pur essendo esposto tra i crediti dell'attivo circolante, si segnala che tale credito non è esigibile nei confronti dell'Erario.

Si tratta di un credito generato dalla differenza tra i criteri di determinazione del reddito civilistico e quello imponibile determinato in applicazione della normativa fiscale, sia per la quota IRES che per la quota IRAP.

Le imposte anticipate attive sono calcolate applicando l'aliquota IRES (24%) e IRAP (3,9%), in conformità con quanto previsto dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), senza variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Per maggiori dettagli sulla movimentazione delle imposte anticipate, si rinvia alla sezione 20) Imposte del periodo.

#### ***Crediti verso altri***

La voce accoglie i crediti verso l'INPS e i depositi cauzionali. Tutti i crediti inclusi in questa voce sono ritenuti esigibili, pertanto non sono state effettuate rettifiche di valore su di essi.

#### ***Crediti di durata residua superiore a cinque anni***

Non ci sono crediti di durata superiore a cinque anni.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione	31/12/2024	Variazione nell'esercizio	31/12/2025
Altri titoli	9.000.000	0	9.000.000
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>9.000.000</b>	<b>0</b>	<b>9.000.000</b>

La voce "Altri titoli" si riferisce ai seguenti depositi bancari vincolati detenuti presso l'istituto bancario *Crédit Agricole Italia*:

- Euro 2.000.0000 con vincolo dal 22/12/2025 al 22/01/2026;
- Euro 7.000.000 con vincolo dal 15/12/2025 al 15/01/2026.

## Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	6.389.563	(2.751.110)	3.638.453
<b>Assegni</b>	7.213	(4.985)	2.228
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	15.482	(752)	14.730
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>6.412.258</b>	<b>(2.756.847)</b>	<b>3.655.411</b>

I depositi comprendono le disponibilità giacenti sui conti correnti bancari e postali della società.

Gli assegni rappresentano titoli di credito non ancora presentati all'incasso, mentre il denaro e i valori in cassa sono costituiti dal denaro liquido presente nelle casse aziendali.

Per un'analisi dettagliata delle dinamiche che hanno influenzato la variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti, si rimanda al Prospetto di Rendiconto finanziario.

## **Ratei e risconti attivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	334.563	145.783	480.346
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>334.563</b>	<b>145.783</b>	<b>480.346</b>

D) Ratei e Risconti Attivi	Valore 31.12.24	Variazione	Valore 31.12.25
<b>2) Risconti attivi</b>	<b>334.563</b>	<b>145.783</b>	<b>480.346</b>
Canoni Software/Hardware	11.251	(71)	11.180
Canoni di manutenzione	97.023	45.263	142.286
Abbonamenti a libri e riviste	0	8.403	8.403
Canoni noleggio/leasing	2.433	(164)	2.269
Locazione Immobile	11.468	168	11.636
Assicurazioni	5.547	1.212	6.759
Altri	206.841	90.972	297.813

I risconti attivi rappresentano la quota di costi già sostenuti nell'esercizio ma di competenza del periodo successivo.

La voce "Altri" si riferisce principalmente ai costi del servizio di odontoiatria relativi a prestazioni ancora da erogare ai pazienti e che, pertanto, sono rinviati all'esercizio in cui le relative attività saranno effettivamente svolte.

Non vi sono risconti attivi oltre 5 anni.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	1.152.000	-	-	-		1.152.000
<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	119.459	-	-	-		119.459
<b>Riserva legale</b>	230.400	-	-	-		230.400
<b>Altre riserve</b>						
<b>Riserva straordinaria</b>	5.631.167	-	-	-		5.631.167
<b>Varie altre riserve</b>	2.619.976	-	-	1		2.619.975
<b>Totale altre riserve</b>	8.251.143	-	-	1		8.251.142
<b>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	-	-	(17.932)	-		(17.932)
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	5.451.695	(2.988.000)	106.567	(5.644.274)		8.214.536
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	5.644.274	-	-	5.644.274	5.954.385	5.954.385
<b>Totale patrimonio netto</b>	20.848.971	(2.988.000)	88.635	1	5.954.385	23.903.990

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
<b>Riserva arrotondamenti euro</b>	(10)
<b>Totale</b>	2.619.975

Patrimonio Netto	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva straordinaria	Ris.cop. Derivati	Avanzo da ann.to	Utili portate a nuovo	Utile d'esercizio	Totale
<b>31 dicembre 2022</b>	<b>1.152.000</b>	<b>230.400</b>	<b>119.459</b>	<b>5.631.167</b>	<b>0</b>	<b>2.619.984</b>	<b>8.517.824</b>	<b>5.255.693</b>	<b>23.526.527</b>
Destinaz. risultato 22:	-	-	-	-	-	-	-	(5.255.693)	(5.255.693)
- Distrib. dividendi	-	-	-	-	-	-	(6.120.000)	(3.060.000)	(9.180.000)
- Utile portato a nuovo	-	-	-	-	-	-	2.195.693	-	2.195.693
Mov.to dell'esercizio	-	-	-	-	(38.681)	-	-	-	(38.681)
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	3.234.178	3.234.178
Ris.da arrotondamento	-	-	-	-	-	2	(1)	-	1
<b>31 dicembre 2023</b>	<b>1.152.000</b>	<b>230.400</b>	<b>119.459</b>	<b>5.631.167</b>	<b>(38.681)</b>	<b>2.619.986</b>	<b>4.593.516</b>	<b>3.234.178</b>	<b>17.542.025</b>
Distrib. dividendi	-	-	-	-	-	-	-	(2.376.000)	(2.376.000)
Utile portato a nuovo	-	-	-	-	-	-	858.178	(858.178)	-
Mov.to dell'esercizio	-	-	-	-	38.681	-	-	-	38.681
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	5.644.274	5.644.274
Ris.da arrotondamento	-	-	-	-	-	(10)	1	-	(9)

<b>31 dicembre 2024</b>	<b>1.152.000</b>	<b>230.400</b>	<b>119.459</b>	<b>5.631.167</b>	<b>-</b>	<b>2.619.976</b>	<b>5.451.695</b>	<b>5.644.274</b>	<b>20.848.971</b>
Distrib. Dividendi	-	-	-	-	-	-	-	(2.988.000)	(2.988.000)
Utile portato a nuovo	-	-	-	-	-	-	2.656.274	(2.656.274)	-
Mov.to dell'esercizio	-	-	-	-	(17.932)	-	-	-	(17.932)
Dividendi Prescritti	-	-	-	-	-	-	106.567	-	106.567
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	5.954.385	5.954.385
Ris.da arrotondamento	-	-	-	-	-	(1)	-	-	(1)
<b>31 dicembre 2025</b>	<b>1.152.000</b>	<b>230.400</b>	<b>119.459</b>	<b>5.631.167</b>	<b>(17.932)</b>	<b>2.619.975</b>	<b>8.214.536</b>	<b>5.954.385</b>	<b>23.903.990</b>

Al 31 dicembre 2025 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a 1.152.000 euro. Esso è rappresentato da 3.600.000 azioni, ciascuna del valore nominale di 0,32 euro.

La riserva legale è rimasta invariata a 230.400 euro, avendo già raggiunto il limite previsto dall'art. 2430 c.c., pari al 20% del capitale sociale.

La Riserva Sovrapprezzo Azioni non ha subito variazioni e si attesta a 119.459 euro.

La voce "Altre riserve" comprende la riserva per avanzo da annullamento, pari a 2.619.981 euro, derivante dalla fusione con Istituti Clinici Torinesi S.p.A. avvenuta nel 2005 e la riserva per arrotondamenti all'unità di euro, pari a 10 euro.

La voce "Utile (Perdite) portate a nuovo" accoglie la quota dell'utile dell'esercizio precedente destinata a patrimonio dall'Assemblea dei Soci. L'Assemblea Ordinaria del 17 aprile 2025 ha deliberato la seguente destinazione dell'utile 2024, pari a 5.644.274 euro:

- distribuzione di dividendi per complessivi 2.988.000 euro;
- riporto a nuovo del residuo utile, pari a 2.656.274 euro, considerato che la riserva legale ha già raggiunto la soglia prevista dalla normativa e dallo statuto (20% del capitale sociale).

La voce comprende inoltre 106.567 euro relativi a dividendi deliberati in esercizi precedenti e non riscossi dai soci entro il termine quinquennale di prescrizione previsto dalla normativa civilistica. Il loro riversamento nelle riserve non ha prodotto effetti sul risultato economico dell'esercizio.

Nel corso del 2025 è stata movimentata la riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, che presenta una variazione negativa per 17.932 euro. Tale movimento è connesso alla sottoscrizione di contratti Commodity Swap finalizzati alla copertura del rischio di variabilità dei prezzi dell'energia elettrica e del gas. Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo "Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile".

L'Utile dell'esercizio 2025 ammonta a Euro 5.954.385.

#### ***Indisponibilità di parte delle riserve ed utili portati a nuovo***

Si precisa che non esiste più la necessità di mantenere riserve disponibili relativamente ai costi d'impianto e di ampliamento in quanto completamente ammortizzati. Si segnala che conformemente all'art. 2431 del Codice Civile, la riserva da sovrapprezzo delle azioni è distribuibile avendo la riserva legale raggiunto il limite di cui all'art. 2430 del Codice Civile.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	1.152.000	di capitale		-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	119.459	di capitale	A,B,C	119.459	-
Riserva legale	230.400	di utili	B	230.400	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	5.631.167	di utili	A,B,C	5.631.167	-
Varie altre riserve	2.619.975	di capitale	A,B,C	2.619.975	-
Totale altre riserve	8.251.142			8.251.142	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(17.932)			-	-
Utili portati a nuovo	8.214.536	di utili	A,B,C	8.214.536	6.120.000
<b>Totale</b>	<b>17.949.605</b>			<b>16.815.537</b>	<b>6.120.000</b>
Quota non distribuibile				230.400	
Residua quota distribuibile				16.585.137	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Considerando gli ultimi tre esercizi, nel 2023 la Società ha utilizzato la riserva di Utili portati a nuovo per complessivi 6,12 milioni di euro, destinati alla distribuzione di dividendi.

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	(17.932)
Valore di fine esercizio	(17.932)

## Fondi per rischi e oneri

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	4.665.136	4.665.136
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	24.871	468.311	493.182
Utilizzo nell'esercizio	-	528.992	528.992
Totale variazioni	24.871	(60.681)	(35.810)
Valore di fine esercizio	24.871	4.604.455	4.629.326

B) Fondo Rischi e Oneri	Valore 31.12.24	Accantonamenti	Utilizzi	Valore 31.12.25
<b>3) strumenti finanziari derivati passivi</b>		<b>24.871</b>	<b>0</b>	<b>24.871</b>
Fondo derivati passivi commodities		24.871	0	24.871
<b>4) altri</b>	<b>4.665.136</b>	<b>468.311</b>	<b>528.992</b>	<b>4.604.455</b>
Fondo rischi S.S.N.	1.850.001	0	0	1.850.001
Fondo rischi altri	663.635	55.951	189.200	530.386
Fondo rischi contenzioso	1.838.684	336.306	194.894	1.980.096
Fondo rischi spese legali per contenziosi	244.999	0	77.081	167.918
Fondo premio incentivazione	67.817	76.054	67.817	76.054
<b>Totale</b>	<b>4.665.136</b>	<b>493.182</b>	<b>528.992</b>	<b>4.629.326</b>

### Strumenti finanziari derivati passivi

La voce registra un incremento nel corso dell'esercizio 2025 per effetto della rilevazione del *fair value* negativo dei contratti relativi a strumenti finanziari derivati. Tali contratti sono stati stipulati con finalità di copertura del rischio connesso alle variazioni dei costi energetici.

Gli importi degli altri fondi sono relativi a:

1) Fondo rischi S.S.N.: si ritiene congruo a coprire i rischi connessi alle prestazioni erogate a favore del Servizio Sanitario Nazionale. In particolare, il fondo tiene conto:

- delle possibili differenti interpretazioni nella codifica delle diagnosi di dimissione e delle prestazioni ambulatoriali, incluse quelle riferite ad esercizi precedenti;
- del saldo relativo alla maggiore attività svolta nell'anno 2022, come già descritto nella Relazione sulla Gestione e richiamato nella sezione dei crediti commerciali

La quantificazione del fondo è effettuata sulla base di tutte le informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio, con l'obiettivo di riflettere in modo prudentiale i potenziali rischi di mancato incasso o rettifica da parte del S.S.N.

2) Fondo altri rischi: copre prevalentemente le passività potenziali connesse ai futuri rinnovi del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro della sanità privata per il personale non medico (scaduto il 31/12/2018). Al 31 dicembre 2025, il fondo è ritenuto congruo a coprire integralmente la quota degli arretrati non ancora erogati al personale. Nel corso dell'esercizio la Società ha rilevato nella voce A5) Altri ricavi e proventi del conto economico il rilascio di quota parte del fondo pari a Euro 189.200. Il fondo copre, inoltre, i rischi per eventuali contenziosi non strettamente connessi all'attività clinica, esistenti alla data del 31 dicembre 2025.

3) Fondo rischi contenzioso: è destinato alla copertura delle franchigie e degli oneri relativi alla polizza di Responsabilità Civile (RC) medica, che tutela dai rischi derivanti dall'esercizio dell'attività professionale medica o comunque connessi alla responsabilità del personale medico.

La movimentazione del fondo nell'esercizio 2025 riflette l'aggiornamento delle stime sulle richieste di risarcimento pervenute negli anni precedenti, nonché l'accantonamento per i nuovi rischi emersi nel corso dell'anno. Inoltre, il fondo è coerente con le disposizioni introdotte dalla Legge n. 24 dell'8 marzo 2017 (c.d. "Legge Gelli") e relativo Decreto Attuativo, che prevede la costituzione di un fondo riserva sinistri e di un fondo rischi. Il primo comprende l'ammontare complessivo delle somme necessarie per far fronte alle richieste di risarcimento presentate nel corso dell'esercizio o nel corso di quelli precedenti e non ancora liquidate. Il secondo, stimato con logiche statistico-attuariali, è costituito a copertura dei rischi connessi alle tipologie di prestazioni erogate individuabili al termine dell'esercizio che potrebbero dar luogo a richieste di risarcimento a carico della struttura.

La società ha mantenuto il modello organizzativo che prevede, da un lato, il rinnovo di una polizza per coprire esclusivamente i sinistri più onerosi e, dall'altro, l'affidamento della gestione dei contenziosi a Sipromed S.r.l., società specializzata nella gestione del contenzioso medico. Questa politica di gestione ha accentuato la variabilità

dei costi legati alla gestione dei rischi, ma ha anche migliorato la consapevolezza della struttura riguardo al proprio outcome clinico.

Gli utilizzi del fondo si riferiscono alle liquidazioni dei contenziosi effettuate per il tramite di Sipromed S.r.l.

4) **Fondo rischi spese legali per contenziosi**: è destinato a coprire i costi che si prevede di sostenere per la gestione dei contenziosi connessi allo svolgimento dell'attività professionale medica.

Nel corso dell'esercizio, l'utilizzo del fondo è stato pari a 77.081 euro, importo riferito alle spese legali sostenute nell'anno.

5) **Fondo premio incentivazione**: si riferisce agli importi maturati per il premio di incentivazione relativo al periodo luglio – dicembre 2025, che verranno erogati nel mese di luglio 2026, in conformità a quanto previsto dall'art. 65 del CCNL per il personale dipendente non medico delle strutture sanitarie private.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	539.549
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	10.461
Utilizzo nell'esercizio	34.948
<b>Totale variazioni</b>	(24.487)
Valore di fine esercizio	515.062

Il fondo definisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed alle modifiche introdotte nella normativa vigente dalla Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007).

Il valore del fondo TFR in bilancio recepisce la quota di TFR maturato sino al 31.12.2025 al netto delle anticipazioni erogate in corso d'anno e dei pagamenti avvenuti in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro, dei trasferimenti del fondo di dipendenti trasferiti o provenienti da altre società del gruppo, oltre all'incremento annuale legato alla rivalutazione del fondo.

Come esposto in precedenza, in conformità a quanto previsto dalla L. 296/2006 la società ha versato circa 388 mila euro al fondo di tesoreria dell'Inps e circa 126 mila euro a fondi previdenziali complementari.

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Acconti	2.615	3.387	6.002	6.002	-	-
Debiti verso fornitori	12.125.083	(49.932)	12.075.151	12.075.151	-	-
Debiti verso controllanti	1.114.570	(700.689)	413.881	413.881	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	424.537	(129.378)	295.159	295.159	-	-
Debiti tributari	560.233	(86.570)	473.663	473.663	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	874.207	58.801	933.008	933.008	-	-
Altri debiti	1.296.722	(155.464)	1.141.258	973.991	167.267	34.343
<b>Totale debiti</b>	<b>16.397.967</b>	<b>(1.059.845)</b>	<b>15.338.122</b>	<b>15.170.855</b>	<b>167.267</b>	<b>34.343</b>

D) Debiti	Valore 31.12.24	Variazione	Valore 31.12.25
<b>6) Acconti</b>	<b>2.615</b>	<b>3.387</b>	<b>6.002</b>
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>2.615</u>	<u>3.387</u>	<u>6.002</u>
<b>7) Verso fornitori</b>	<b>12.125.083</b>	<b>(49.932)</b>	<b>12.075.151</b>
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>12.125.083</u>	<u>(49.932)</u>	<u>12.075.151</u>
ITALIA	12.125.083	(49.932)	12.075.151
<b>11) Verso controllanti</b>	<b>1.114.570</b>	<b>(700.689)</b>	<b>413.881</b>
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.114.570</u>	<u>(700.689)</u>	<u>413.881</u>
Commerciali	159.600	14.726	174.326
Imposte correnti per tass. consolidata	897.648	(721.206)	176.442
Rappresentante c/iva di Gruppo	57.322	5.791	63.113
<b>11-bis) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>424.537</b>	<b>(129.378)</b>	<b>295.159</b>
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>424.537</u>	<u>(129.378)</u>	<u>295.159</u>
Commerciali	424.537	(129.378)	295.159
<b>12) Tributari</b>	<b>560.233</b>	<b>(86.570)</b>	<b>473.663</b>
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>560.233</u>	<u>(86.570)</u>	<u>473.663</u>
Erario per imposte dirette	89.273	(89.273)	0
Erario ritenute IRPEF	448.022	(13.765)	434.257
Altri	22.938	16.468	39.406
<b>13) Verso Istituti di previd. e secur.soc.</b>	<b>874.207</b>	<b>58.801</b>	<b>933.008</b>
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>874.207</u>	<u>58.801</u>	<u>933.008</u>

I.N.P.S.	637.124	35.184	672.308
Fondi di Previdenza Complementare	221.064	15.201	236.265
I.N.A.I.L.	4.793	4.187	8.980
Altri	11.226	4.229	15.455
<b>14) Altri debiti</b>	<b>1.296.722</b>	<b>(155.464)</b>	<b>1.141.258</b>
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.097.307</u>	<u>(123.316)</u>	<u>973.991</u>
Dipendenti:	730.253	(42.010)	688.243
Competenze anno corrente	210.098	(4.200)	205.898
Fondo ferie	421.654	(47.160)	374.494
Fondo 14ma	14.910	3.939	18.849
Altri	83.591	5.411	89.002
Terzi:	367.054	(81.306)	285.748
Azionisti conto dividendi	146.553	(99.792)	46.761
Debiti verso Università	31.726	422	32.148
Altri	188.775	18.064	206.839
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>199.415</u>	<u>(32.148)</u>	<u>167.267</u>
Debiti verso Università	199.415	(32.148)	167.267
<b>Totale</b>	<b>16.397.967</b>	<b>(1.059.845)</b>	<b>15.338.122</b>

### ***Debiti verso fornitori***

I debiti verso fornitori ammontano a 12.075.151 euro e sono interamente esigibili nell'esercizio successivo. L'ammontare risulta in linea con quello dell'esercizio precedente.

### ***Debiti verso imprese controllanti***

Debiti commerciali: la voce si riferisce al debito nei confronti della controllante diretta Humanitas S.p.A. per prestazioni di service operativo. I rapporti commerciali intercorsi sono regolati alle normali condizioni di mercato.

Imposte correnti per tassazione consolidata: rappresenta il debito verso Teur S.p.A., società consolidante nel regime di consolidato fiscale nazionale, per l'importo dovuto a seguito della determinazione dell'imposta corrente di competenza.

Rappresentante c/ Gruppo IVA: la voce accoglie il debito per IVA e per la refusione dei costi comuni di gestione nei confronti di Teur S.p.A., in qualità di Rappresentante del "Gruppo IVA Humanitas", costituito a partire dal 1° gennaio 2020 e regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 (artt.70-bis – 70-duodecies). In quanto Rappresentante, Teur S.p.A. è responsabile degli adempimenti IVA per l'intero Gruppo, con responsabilità solidale per gli importi dovuti dalle società partecipanti. Per ulteriori informazioni si rinvia ai criteri di valutazione esposti in Nota Integrativa.

### ***Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti***

Debiti commerciali: sono nei confronti di E.C.A.S. S.p.A.- Clinica Fornaca (Euro 44.898), Humanitas Gradenigo (Euro 191.846), Sipromed (Euro 46.829), Humanitas Mirasole (Euro 2.656) e Sedes Sapientiae (Euro 8.929). Clinica Fornaca, Humanitas Gradenigo, Humanitas Mirasole e Sedes Sapientiae forniscono prestazioni di carattere sanitario, Sipromed svolge attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario.

I rapporti commerciali intercorsi sono regolati alle normali condizioni di mercato.

### **Debiti tributari**

La voce accoglie principalmente debiti per ritenute Irpef da versare.

### **Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

La voce comprende principalmente debiti per contributi da versare tra cui il debito verso l'Enpam, pari a Euro 186.792.

### **Altri debiti**

Verso dipendenti e altri: la voce include, tra gli altri, gli importi relativi ai debiti verso dipendenti per ferie maturate e non godute e il debito relativo a dividendi deliberati ma non ancora incassati dagli azionisti di minoranza.

Debiti verso Università: trattasi di un contributo, pari a Euro 522.000, deliberato nell'esercizio 2017 a titolo gratuito e a scopo di liberalità a favore dell'Università di Torino. Il contributo è destinato a finanziare, per un periodo di 15 anni, la cattedra di un professore di ruolo nel Dipartimento di Oncologia nel campo di patologie ortopediche e traumatologiche.

Il valore netto del contributo al 31 dicembre 2025 ammonta a Euro 199.415 di cui 34.343 oltre i 5 anni.

Al contributo è stato applicato il metodo del costo ammortizzato, metodo che consente di ripartire la differenza tra il valore iniziale ed il valore finale della passività attraverso il tasso di interesse effettivo tenendo conto dell'effetto temporale del denaro.

Attraverso tale criterio la contabilizzazione rappresenta effettivamente il valore attualizzato, la componente finanziaria pari a Euro 3.074 è iscritta a conto economico nella sezione C17) Interessi ed altri oneri finanziari.

## **Ratei e risconti passivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti passivi</b>	189.941	(47.005)	142.936
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	189.941	(47.005)	142.936

<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>Valore 31.12.24</b>	<b>Variazione</b>	<b>Valore 31.12.25</b>
<b>2) Risconti Passivi</b>	<b>189.941</b>	<b>(47.005)</b>	<b>142.936</b>
Crediti d'imposta	165.879	(47.005)	118.874
Altri	24.062	0	24.062

La voce Risconti passivi accoglie la quota residua delle prestazioni odontoiatriche fatturate in anni precedenti ma non ancora eseguite al 31 dicembre 2025 e il risconto passivo per il credito d'imposta calcolato sugli investimenti in beni strumentali effettuati nel corso del 2020, 2021 e 2022, come previsto dalla Legge n. 160/2019 e dalla Legge n.178/2020. Si segnala che vi sono risconti passivi per 4.279 euro oltre 5 anni per i crediti d'imposta per gli investimenti in beni strumentali.

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	1.1-31.12.25	1.1-31.12.24	Differenza '25-'24
<b>A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>55.815.610</b>	<b>54.452.612</b>	<b>1.362.998</b>
Inpatient SSN	21.721.453	21.714.847	6.606
Outpatient SSN	5.534.193	5.692.727	(158.534)
Attività privata	27.667.243	26.207.455	1.459.788
Ricavi SSN anni precedenti	0	62.959	(62.959)
Ticket ambulatoriale SSN	892.720	774.623	118.097

Nel 2025 si è registrato un significativo incremento dei ricavi delle vendite derivanti dall'attività privata, mentre l'attività svolta in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) è rimasta sostanzialmente stabile poiché il finanziato non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente. La produzione SSN è esposta al netto della quota eccedente rispetto al finanziato, in conformità ai criteri adottati nell'ambito del sistema regionale di remunerazione. L'analisi dell'andamento dei ricavi SSN deve essere interpretata alla luce del quadro normativo illustrato nella Relazione sulla Gestione, alla quale si rinvia per ulteriori approfondimenti.

Per quanto riguarda l'attività privata, il ricovero privato ha evidenziato un deciso aumento, in particolare nella componente dei pazienti assicurati. Nel corso del 2025 si è inoltre registrata una crescita dell'attività ambulatoriale in regime di libera professione, attribuibile sia all'incremento dei volumi erogati sia al potenziamento delle attività presso il Medical Care Lingotto, che ha ampliato la capacità produttiva e l'offerta di servizi.

Non sono state effettuate operazioni verso l'estero.

#### *Altri ricavi e proventi*

Tale voce è così composta:

	1.1-31.12.25	1.1-31.12.24	Differenza '25-'24
<b>A5) Altri ricavi e proventi</b>	<b>2.379.984</b>	<b>1.948.700</b>	<b>431.284</b>
Service Amministrativo/operativo	1.250.000	1.245.000	5.000
Sopravvenienze attive e abbuoni	620.659	398.255	222.404
Addebiti personale presso altre strutture	119.800	149.415	(29.615)
Rilascio Fondo rischi eccedenti	189.200	0	189.200
Quota di competenza del credito d'imposta	47.006	37.582	9.424
Altri proventi e recupero costi	153.319	118.448	34.871

I ricavi per service amministrativo/operativo si riferiscono alle management fees applicate nei confronti di Clinica Fornaca, Humanitas Gradenigo e Clinica Sedes Sapientiae. Tali ricavi derivano dalle attività di supporto gestionale, amministrativo e organizzativo rese dalla Società nell'ambito dei rapporti infragruppo.

Le sopravvenienze attive si riferiscono principalmente a rettifiche di costi e ricavi contabilizzati in esercizi precedenti, emerse in sede di aggiornamento delle poste patrimoniali e reddituali.

La voce “Addebiti personale presso altre strutture” accoglie gli importi riaddebitati a Humanitas Gradenigo, Clinica Fornaca e Sedes Sapientiae S.r.l. relativi ai distacchi di personale della Società presso tali strutture. Gli addebiti riflettono il recupero dei costi sostenuti, in coerenza con la disciplina dei rapporti infragruppo.

La voce “Rilascio Fondo rischi eccedenti” si riferisce alla quota di fondo originariamente accantonata a fronte dei futuri rinnovi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, ritenuta eccedente rispetto ai fabbisogni stimati alla data di bilancio.

La voce “Quota di competenza del credito d'imposta” accoglie la quota annuale di competenza del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali, relativi agli investimenti effettuati dal 2020 al 2022, ai sensi delle Leggi n. 160/2019 e n. 178/2020.

## Costi della produzione

	1.1-31.12.25	1.1-31.12.24	Differenza '25-'24
<b>B6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>7.171.701</b>	<b>6.754.205</b>	<b>417.496</b>
Farmaci, presidi, reagenti e altri materiali di consumo	6.832.894	6.469.127	363.767
Cancelleria e modulistica	69.091	71.543	(2.452)
Arredi e piccole attrezzature	72.791	76.619	(3.828)
Altri materiali	196.925	136.916	60.009

Nel 2025 la voce “Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” ha registrato un incremento di 417 mila euro rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è principalmente riconducibile al maggior volume di acquisti di presidi sanitari, farmaci, reagenti e altri materiali di consumo a carattere sanitario, in linea con l'aumento dei volumi di attività erogati dalla Società nel corso dell'anno.

La voce, considerata insieme alla variazione delle rimanenze e rapportata al valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, evidenzia un'incidenza in aumento, passando dal 12,4% dell'esercizio precedente al 12,8% del 2025. Lo spostamento del mix produttivo verso attività più complesse, e quindi caratterizzate da un maggiore assorbimento di materiali sanitari, rappresenta la principale causa dello scostamento dell'incidenza percentuale.

### Costi per servizi

	1.1-31.12.25	1.1-31.12.24	Differenza '25-'24
<b>B7) Servizi</b>	<b>25.134.440</b>	<b>24.675.410</b>	<b>459.030</b>
Consulenze medicali	16.611.620	16.333.341	278.279
Collaborazioni sanitarie non mediche	1.336.668	1.315.686	20.982
Utenze	838.975	796.623	42.352
Consulenze ed assistenza Intercompany	1.332.805	1.136.033	196.772
Servizi trasfusionali	303.655	304.724	(1.069)
Pulizie	345.560	354.533	(8.973)

Manutenzione attrezzature medicali	505.508	469.248	36.260
Ristorazione degenti	252.293	236.726	15.567
Consulenze Direzionali/Tecniche	250.864	256.577	(5.713)
Assicurazioni gestione e rimborso sinistri	127.087	113.085	14.002
Gestione lavanderia/Guardaroba	271.688	269.779	1.909
Mensa dipendenti al netto delle trattenute	91.713	80.656	11.057
Servizi di facility management	316.525	356.437	(39.912)
Analisi cliniche esterne e altre prestaz.sanit.	855.314	893.059	(37.745)
Raccolta smaltimento rifiuti	81.070	85.386	(4.316)
Collaborazioni esterne non sanitarie	58.837	87.630	(28.793)
Altre manutenzioni	96.509	79.258	17.251
Emolumenti Amministratori	197.666	238.360	(40.694)
Riaddebito personale distaccato	110.705	206.833	(96.128)
Spese certificazione controllo contabile	36.309	35.780	529
Emolumenti sindaci	31.824	30.535	1.289
Costi IT	304.408	271.289	33.119
Copertura CF Hedge	15.981	39.746	(23.765)
Altri servizi	760.856	684.086	76.770

Questa voce accoglie tutti i costi relativi all'acquisto di servizi connessi all'attività ordinaria.

La voce più consistente è quella relativa ai costi per i collaboratori, suddivisi tra medici (Euro 16.611.620) e sanitari non medici (Euro 1.336.668), il cui valore è strettamente legato sia al volume che al mix della produzione.

Le voci consulenza ed assistenza Intercompany, riaddebito personale distaccato, analisi cliniche esterne, consulenze medicali, assicurazione gestione e rimborsi sinistri e collaborazioni sanitarie non mediche comprendono i rapporti con la società controllante e le imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

Il valore delle prestazioni fornite da *Humanitas S.p.A.* nel corso del 2025 è stato pari a Euro 1.092.685; i servizi resi da *Sipromed S.r.l.* ammontano complessivamente a Euro 54.000; i servizi resi da *Gradenigo S.r.l.* sono pari a Euro 713.253; i servizi resi da *E.C.A.S. S.p.A. Casa di Cura Fornaca* hanno un valore di Euro 256.940; i servizi resi da *Humanitas Mirasole S.p.A.* sono pari a Euro 241.000 e i servizi resi da *Sedes Sapientiae S.r.l.* sono pari a Euro 35.832.

Infine, gli onorari spettanti alla società di revisione per la revisione legale dei conti e per la verifica della regolare tenuta della contabilità ammontano a Euro 36.309.

### **Costi per godimento beni di terzi**

	1.1-31.12.25	1.1-31.12.24	Differenza '25-'24
<b>B8) Godimento beni di terzi</b>	<b>2.113.227</b>	<b>2.043.330</b>	<b>69.897</b>
Locazione immobile	1.525.748	1.511.052	14.696
Noleggio attrezzature medicali	478.323	419.727	58.596
Noleggio autovetture	35.787	33.036	2.751
Altri noleggi	73.369	79.515	(6.146)

La voce relativa agli affitti degli immobili riguarda principalmente il canone di locazione del corpo principale della clinica, di proprietà del Gruppo Axa, presso il quale si svolge l'attività ospedaliera. La voce comprende inoltre i canoni di locazione degli spazi dedicati ai Medical Care San Luca e Lingotto, nonché degli spazi utilizzati per attività ambulatoriali e servizi adiacenti alla clinica. Tra questi è inclusa anche la locazione dell'immobile di proprietà della controllata G.S. S.r.l. per un importo di 70.832 euro.

### *Costi per il personale*

	<b>1.1-31.12.25</b>	<b>1.1-31.12.24</b>	<b>Differenza '25-'24</b>
<b>B9) Personale</b>	<b>10.766.923</b>	<b>10.167.066</b>	<b>599.857</b>
a) salari e stipendi	7.500.338	7.033.852	466.486
b) oneri sociali	2.492.287	2.220.940	271.347
c) trattamento di fine rapporto	550.614	517.719	32.895
e) altri costi	223.684	394.555	(170.871)

La voce in oggetto rappresenta le componenti di costo relative al personale dipendente e interinale. Essa comprende gli oneri relativi ai miglioramenti contributivi, ai passaggi di categoria, agli scatti di contingenza, al costo delle ferie non godute e agli accantonamenti previsti dalla normativa vigente.

L'incremento della voce si riferisce principalmente all'aumento del personale a supporto dell'attività della Vostra Società, parzialmente compensato dalla riduzione dei collaboratori.

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente suddivisa per categoria:

	<b>31.12.2024</b>	<b>Entrate</b>	<b>Uscite</b>	<b>31.12.2025</b>
Dirigenti, Medici e Biologi	6	2	0	8
Quadri -Capo sala e Responsabili Ufficio	26	1	1	26
Personale Sanitario non Medico	137	17	21	133
Impiegati/operai	90	25	16	99
<b>TOTALI</b>	<b>259</b>	<b>45</b>	<b>38</b>	<b>266</b>

### *Ammortamenti e svalutazioni*

Gli ammortamenti sono esposti nella tabella delle movimentazioni inserita nella sezione delle immobilizzazioni.

La voce "Svalutazioni dei crediti" nel 2025 è relativa all'accantonamento effettuato al fondo svalutazione crediti per coprire le eventuali criticità che potrebbero sorgere nella fase di incasso dei crediti verso clienti.

### *Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti*

Tali voci sono commentate nella sezione del Passivo dello Stato Patrimoniale alla voce Fondi per rischi ed oneri.

**Oneri diversi di gestione**

	1.1-31.12.25	1.1-31.12.24	Differenza '25-'24
<b>B14) Oneri diversi di gestione</b>	<b>2.488.188</b>	<b>2.422.649</b>	<b>65.539</b>
IVA non detraibile	1.934.914	1.782.735	152.179
Sopravvenienze e abbuoni passivi	77.458	203.048	(125.590)
Acquisto valori bollati	138.042	135.391	2.651
Libri, giornali, riviste	11.371	10.349	1.022
Spese di rappresentanza	95.056	19.619	75.437
Tassa smaltimento rifiuti	127.955	127.754	201
Contributi associativi	25.052	24.952	100
Altri oneri di gestione	78.340	118.801	(40.461)

La parte più consistente di questa voce è costituita dall'Iva sugli acquisti di beni, servizi e investimenti che, non potendo essere recuperata, resta a carico dell'azienda, come previsto dall'art.19-bis DPR 633/72. Come meglio dettagliato nei criteri di valutazione, dal 2020 la Società è entrata a far parte del Gruppo IVA Humanitas.

L'effetto principale della costituzione del Gruppo IVA è che le operazioni "infragrupo" non hanno rilevanza ai fini IVA, pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di costi e ricavi ai fini civilistici.

Le sopravvenienze passive si riferiscono principalmente a costi non stanziati che sono di competenza di esercizi precedenti.

La voce "Altri oneri di gestione" accoglie principalmente le imposte e tasse.

**Proventi e oneri finanziari****Altri proventi finanziari**

	1.1-31.12.25	1.1-31.12.24	Differenza '25-'24
<b>C16) Altri proventi finanziari</b>	<b>268.279</b>	<b>226.934</b>	<b>41.345</b>
d) proventi diversi dai precedenti	268.279	226.934	41.345
Interessi c/c bancari	86.040	108.698	(22.658)
Altre voci	182.239	118.236	64.003

La voce accoglie i proventi maturati dall'impiego delle disponibilità liquide nel corso dell'esercizio, risultando in aumento rispetto all'anno precedente grazie al maggior ammontare di liquidità depositata e alla conseguente crescita della base remunerata.

**Interessi ed altri oneri finanziari**

	1.1-31.12.25	1.1-31.12.24	Differenza '25-'24
<b>C17) Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>9.555</b>	<b>10.415</b>	<b>(860)</b>
Altre voci	9.555	10.415	(860)

Le altre voci includono Euro 3.074 di oneri finanziari di competenza relativi al contributo erogato a titolo gratuito dalla Vostra Società a favore dell'Università di Torino e destinato a finanziare per un periodo di 15 anni le retribuzioni di un professore per la cattedra di Ortopedia.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 del Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in base ad una stima prudente del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti. L'aliquota IRES è pari al 24% mentre per l'IRAP l'aliquota applicata è pari al 3,9%.

Si ricorda che a decorrere dal periodo d'imposta 2017 la Società aderisce al regime di tassazione denominato consolidato fiscale (ex art. 117 e ss. del T.U.I.R.), che vede quale soggetto consolidante la società Teur S.p.A. La relativa disciplina, prevista agli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 del Testo unico delle imposte sui redditi prevedono che le società residenti in Italia e appartenenti ad un medesimo gruppo possano determinare un unico reddito complessivo globale corrispondente – in linea di principio – alla somma algebrica degli imponibili delle varie società.

La liquidazione dell'unica imposta da versare, dell'eventuale eccedenza a credito da riportare a nuovo o dell'eventuale perdita da portare a nuovo compete alla società consolidante. Come previsto nel regolamento, i benefici derivanti dal consolidato fiscale verranno riconosciuti proporzionalmente alle singole società che li hanno generati, al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi.

Inoltre, il regolamento prevede che le posizioni creditorie e debitorie, che compongono il saldo IRES, comportino l'iscrizione di crediti e debiti netti, nei confronti della società consolidante, che riflette la contropartita delle rispettive posizioni.

Le imposte del periodo, calcolate in applicazione del principio contabile n. 25, sono pari a Euro 2.309.837.

	1.1-31.12.25	1.1-31.12.24	Differenza '25-'24
<b>E20) Imposte del periodo</b>	<b>2.309.837</b>	<b>2.209.096</b>	<b>100.741</b>
a) Imposte correnti	347.310	341.717	(2.164)
IRAP	347.310	341.717	5.593
b) Imposte esercizi precedenti	(3.808)	3.949	(7.757)
c) Imposte differite e anticipate	25.080	(82.184)	107.264
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(1.941.255)	(1.945.614)	4.359

Come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile di seguito si riporta la tabella con la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite e anticipate e l'ammontare delle imposte anticipate e differite contabilizzate.

	2024		2025		Delta	
	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale complessivo economico
<b>Imposte Anticipate</b>						
Fondi rischi	4.842.093	1.344.042	4.781.412	1.327.112	(60.681)	(16.930)
Costi deducibili in es. futuri	50.188	12.045	53.113	12.747	2.925	702
Debito verso Università	231.141	64.488	199.415	55.637	(31.726)	(8.852)
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>5.123.421</b>	<b>1.420.576</b>	<b>5.033.940</b>	<b>1.395.496</b>	<b>(89.482)</b>	<b>(25.080)</b>
<i>Di cui: Ires</i>	5.123.421	1.229.621	5.033.940	1.208.145	(89.482)	(21.476)
<i>Irap</i>	4.926.275	190.955	4.818.869	187.351	(107.407)	(3.604)
<b>Netto</b>	<b>5.123.421</b>	<b>1.420.576</b>	<b>5.033.940</b>	<b>1.395.496</b>	<b>(89.482)</b>	<b>(25.080)</b>

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate considerando l'IRES al 24% così come previsto dall'art. 1, comma 61 della Legge 208 del dicembre e l'IRAP al 3,9% che recepisce le modifiche introdotte dall'art. 1, comma 20 della Legge 190 del 23 dicembre 2014.

Si segnala inoltre che il credito per imposte anticipate include l'effetto della contabilizzazione del derivato a copertura dei costi energetici per Euro 6.938, pertanto il valore della voce è pari a Euro 1.402.434.

In conformità con quanto disposto dai Principi Contabili dei Dottori Commercialisti le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

<b>Personale Medio in Organico</b>	<b>2024</b>	<b>Variazione</b>	<b>2025</b>
Medici	2	1	3
Infermieri	56	7	63
Ausiliari/O.s.s.	49	5	54
Tecnici	10	-1	9
Biologi/fisici/farmacisti	1	0	1
Caposala	9	0	9
Dirigenti	3	1	4
Impiegati	88	4	92
<b>Totale</b>	<b>218</b>	<b>17</b>	<b>235</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

Compenso spettante agli amministratori	Euro	197.666
Compenso spettante ai sindaci	Euro	31.824
<b>Totale</b>	<b>Euro</b>	<b>229.490</b>

Si segnala che non sono state concesse anticipazioni né crediti a favore di sindaci o amministratori della Società.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La Società non ha emesso strumenti finanziari (Art. 2427, primo comma, n. 19, c.c.).

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

IMPEGNI E GARANZIE	1.1-31.12.25	1.1-31.12.24	DELTA
<b>Impegni</b>			
Beni di terzi presso di noi	1.226.330	1.190.098	36.232
<b>Garanzie personali rilasciate</b>			
Fidejussioni a favore di terzi	1.501.353	1.501.353	0
<b>TOTALE</b>	<b>2.727.683</b>	<b>2.691.451</b>	<b>36.232</b>

Impegni: alla data di chiusura del bilancio i beni di terzi in c/deposito ammontano a Euro 1.226.330.

Fidejussioni rilasciate a favore di terzi: sono a garanzia dei contratti di affitto degli immobili dove la società svolge la propria attività (Euro 1.153.353) e a favore dell'Università per la cattedra di Ortopedia (Euro 348.000).

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### SOCIETA' CONTROLLANTI

#### Humanitas S.p.A.

È l'azionista di controllo della Casa di Cura Cellini S.p.A. ed esercita l'attività di Direzione e Coordinamento. Il valore delle prestazioni fornite dalla capogruppo nel corso del 2025 è stato complessivamente pari a Euro 1.100.203 di cui Euro 1.079.805 per service operativo. La Vostra Società ha a sua volta addebitato a Humanitas S.p.A. Euro 24.773 principalmente per personale distaccato. A fine esercizio i crediti di natura commerciale sono pari a Euro 11.556 e i debiti di natura commerciale ammontano a Euro 174.326.

#### Teur S.p.A.

È l'azionista di controllo della controllante Humanitas S.p.A. Per effetto del consolidato fiscale, rinnovato nel 2024, la Vostra società trasferisce le posizioni debitorie /creditorie alla società consolidante Teur S.p.A. La Vostra società a fine esercizio presenta debiti per tassazione consolidata verso la società per Euro 176.442. Per effetto del Gruppo Iva Humanitas, cui la Vostra Società partecipa dal 1° gennaio 2020, il debito verso Teur è pari a Euro 63.113.

### SOCIETA' CONTROLLATE

#### G.S. s.r.l.

È una società controllata dalla Vostra Società al 100% ed è la proprietaria dell'immobile in Via Tommaso Grossi 28 nel quale la Vostra Società esercita la propria attività. Nel corso dell'esercizio il canone d'affitto maturato è stato pari a Euro 70.832. A fine esercizio Casa di Cura Cellini S.p.A. non presenta debiti di natura commerciale.

## SOCIETA' SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

### **Sipromed S.r.l.**

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario.

Il valore delle prestazioni effettuate nei confronti della Vostra Società nel corso dell'esercizio ammonta a Euro 54.000 ed i riaddebiti a Euro 76.115.

A fine esercizio la Vostra Società presenta un debito di natura commerciale pari a Euro 46.829.

### **Gradenigo S.r.l.**

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle della Casa di Cura Cellini S.p.A. Nel corso del 2025 sono stati forniti alla Vostra Società, prevalentemente, personale distaccato (Euro 23.627), prestazioni di carattere sanitario (Euro 677.509) e service operativo (Euro 12.000).

La Vostra Società ha a sua volta addebitato a Humanitas Gradenigo principalmente costi per service operativo per Euro 510.000 e per personale distaccato per Euro 83.358.

Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta crediti di natura commerciale per Euro 11.129 e debiti di natura commerciale per Euro 191.846.

### **E.C.A.S. S.p.A.**

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle della Casa di Cura Cellini S.p.A.

Nel corso del 2025 la Vostra Società ha prevalentemente acquistato prestazioni di carattere sanitario (Euro 205.694). E.C.A.S. S.p.A. ha inoltre riaddebitato spese generali sostenute per Euro 34.116, iscritte nei costi per godimento di beni di terzi e personale distaccato per Euro 51.246.

La Vostra Società ha a sua volta addebitato ad E.C.A.S. S.p.A. prestazioni di service operativo per Euro 515.000 e costi per personale distaccato per Euro 596.

Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta debiti di natura commerciale per Euro 44.898.

### **Humanitas Mirasole S.p.A.**

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle della Casa di Cura Cellini S.p.A.

Nel corso del 2025, sono state fornite alla Vostra Società prestazioni relative alle attività di service informatico per Euro 241.000.

Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta debiti di natura commerciale per Euro 2.656.

### **Sedes Sapientiae S.r.l.**

È una società controllata da ECAS S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle della Casa di Cura Cellini S.p.A.

Nel corso del 2025, la Società ha addebitato a Sedes Sapientiae S.r.l. prestazioni di service operativo per Euro 225.000, costi per personale distaccato per Euro 11.177 e prestazioni sanitarie per Euro 2.400. La Società ha inoltre ricevuto da Sedes Sapientiae Srl fatture per personale distaccato per Euro 35.832.

Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta crediti di natura commerciale per Euro 64.696 e debiti di natura commerciale per Euro 8.929.

I rapporti con le imprese del gruppo sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.) la società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni.

La società non ha posto in essere operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art.2427, punto 22-quater Codice Civile, non ci sono particolari fatti di rilievo da segnalare.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	San Faustin SA	Teur SpA
Città (se in Italia) o stato estero	Lussemburgo	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)		09962690963
Luogo di deposito del bilancio consolidato	26, Boulevard Royal , L-2449 Luxembourg, Luxembourg	via Monte Rosa 93

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice Civile per le seguenti categorie di strumenti finanziari derivati vengono fornite le informazioni concernenti il loro *fair value*, la loro entità e la loro natura.

Controparte	Tipologia Contratto	Commodity	Data di Stipula	Data di scadenza	Quantità di riferimento (Mwh)	Fonte del prezzo	Market to Market (€)
Humanitas Mirasole S.p.A.	Commodity Swap: 80% INTESA SAN PAOLO RN_114292708 del 24 settembre 2025 (copertura anno 2026)	Energia elettrica	24-set-25	31-dic-26	1.979,15	MPG/Gestore del Mercato Elettrico	8.866
	Commodity Swap: 80% INTESA SAN PAOLO	Gas naturale			2.350,23		

Humanitas Mirasole S.p.A.	RN_114293647 del 24 settembre 2025 (copertura anno 2026)		24-set- 25	31-dic- 26		Heren European Spot Gas Market	11.270
Humanitas Mirasole S.p.A.	Commodity Swap: 20% INTESA SAN PAOLO RN_114292524 del 24 settembre 2025 (copertura anno 2027)	Energia elettrica	24-set- 25	31-dic- 27	587,56	MPG/Gestore del Mercato Elettrico	2.632
Humanitas Mirasole S.p.A.	Commodity Swap: 20% INTESA SAN PAOLO RN_114294526 del 24 settembre 2025 (copertura anno 2027)	Gas naturale	24-set- 25	31-dic- 27	494,79	Heren European Spot Gas Market	2.103

I contratti di Commodity Swap stipulati hanno finalità di copertura del rischio di variabilità del prezzo relativamente i consumi di energia elettrica e gas. Come sopra evidenziato, tali contratti sono stati stipulati con la società consociata Humanitas Mirasole SpA, alla luce del fatto che Humanitas Mirasole SpA aveva stipulato direttamente, e per conto delle altre società del gruppo Humanitas, con l'intermediario finanziario Intesa San Paolo SpA i contratti di Commodity Swap a copertura del fabbisogno di tutti gli istituti clinici del gruppo Humanitas coinvolti. Successivamente, pertanto, sono stati stipulati dei contratti Intercompany tra Humanitas Mirasole SpA e le singole società consociate coinvolte al fine del ribaltamento della quota parte relativa.

I contratti derivati in oggetto sono stati stipulati con finalità di copertura pertanto è stata applicata la modalità di contabilizzazione cosiddetta di "hedge accounting" in applicazione del principio OIC 32 "Strumenti finanziari derivati" al paragrafo 51 e seguenti. A tal fine è predisposta la dettagliata documentazione attestante l'esistenza della relazione di copertura e i criteri di ammissibilità per la contabilizzazione della stessa in termini di individuazione dello strumento di copertura, dell'elemento coperto, della natura del rischio e della valutazione dei requisiti di efficacia della copertura. Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono state rilevate parti inefficaci.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In seguito all'emanazione del D.Lgs. n. 6 del 17/01/2003 (nuovo art. 2497-bis del Codice Civile), si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita attività di direzione e coordinamento.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Humanitas S.p.A. al 31 dicembre 2024, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	242.866.808	238.389.386
C) Attivo circolante	10.682.089	9.507.844
D) Ratei e risconti attivi	466.370	361.577
<b>Totale attivo</b>	<b>254.015.267</b>	<b>248.258.807</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	27.603.634	27.603.634
Riserve	179.782.160	163.570.785
Utile (perdita) dell'esercizio	23.666.362	36.224.011
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>231.052.156</b>	<b>227.398.430</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.056.719	1.038.527
D) Debiti	21.125.431	19.079.158
E) Ratei e risconti passivi	780.961	742.692
<b>Totale passivo</b>	<b>254.015.267</b>	<b>248.258.807</b>

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	14.416.425	13.599.694
B) Costi della produzione	21.391.476	19.637.472
C) Proventi e oneri finanziari	29.286.945	41.180.611
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.354.468)	(1.081.178)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>23.666.362</b>	<b>36.224.011</b>

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si rileva che, ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art. 1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, come modificata dal Decreto Legge del 30/04/2019 n. 34 art.35, la Società non ha incassato nell'esercizio 2025 "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria" dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti equiparati.

Ai sensi dell'Art. 1 comma 125-quinquies della medesima Legge, si segnala che la Società risulta beneficiaria nell'esercizio 2025 dei seguenti aiuti:

- Contributi relativi all'esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni o trasformazioni a tempo indeterminato, riferiti al biennio 2021-2022.

- Contributi per attività di formazione, il cui incasso è avvenuto direttamente da parte delle società di formazione incaricate.
- Concessione della misura “FSE 2.0 – Privati contrattualizzati SSR”, classificata come regime di aiuti, connessa al progetto del Fascicolo Sanitario Elettronico.

Per il dettaglio delle misure, si rinvia alle informazioni pubblicate sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato:

[www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx](http://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx)

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Il Consiglio di Amministrazione sottopone ai Signori Azionisti la proposta di destinare l'utile d'esercizio che ammonta a Euro 5.954.384,55 avendo la riserva legale raggiunto il 20% del capitale sociale ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile, come segue:

- distribuire un dividendo per azione di euro 1,53 per complessivi Euro 5.508.000;
- riportare a nuovo i rimanenti Euro 446.384,55.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

IN ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE DA LUIGI ALBINI

Il sottoscritto Luigi, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiaro che i prospetti contabili Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e/o Nota Integrativa sono redatti in modalità conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del Codice Civile.

Torino, lì 26/03/2026

**CASA DI CURA CELLINI S.p.A.**  
**Sede Legale in Torino – Via Cellini, 5**  
**Capitale Sociale Euro 1.152.000,00.= interamente versato**  
**(Iscritta nel Registro delle Imprese di Torino al n. 00510380017 R.E.A. 183870)**  
**Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

**AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025**

**ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice civile e sull'attività di vigilanza svolta ai  
sensi dell'art. 2403 Codice civile**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403, primo comma, del Codice civile, coordinandosi con PricewaterhouseCoopers (PwC) S.p.A., soggetto incaricato della revisione legale dei conti ai sensi del d.lgs. n. 39/2010.

La nostra attività ha tenuto conto delle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo partecipato alle Assemblee ed alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento.

Possiamo dare atto che le delibere adottate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Abbiamo preso in esame i rapporti con le società del Gruppo Humanitas, avvenuti tutti a condizioni di mercato, senza riscontrare operazioni atipiche, inusuali o comunque contrarie agli interessi della Società e di tali operazioni gli Amministratori vi hanno compiutamente informato nella loro Relazione e nella Nota Integrativa.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e

possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere dall'organo amministrativo sono conformi alla legge, allo statuto e ai principi di corretta amministrazione.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti nonché mediante l'esame dei documenti aziendali; a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari.

Abbiamo altresì vigilato sull'efficacia dei sistemi di controllo interno e, a tale proposito, con riferimento alle funzioni di *Internal Audit* e di *Data Protection*, in materia di Privacy, e alle attività dell'*Organismo di Vigilanza* istituito ai sensi del D.Lgs. 231/01, possiamo attestare l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento dei sistemi di controllo interno. Diamo atto, infine, che l'*Organismo di Vigilanza* ha presentato al Consiglio d'Amministrazione la propria relazione sull'attività svolta nel corso dell'esercizio e che da tale relazione non emergono criticità. Del pari, è stata presentata al Consiglio la relazione periodica redatta dal *Data Protection Officer*, relativa alle attività svolte in materia di privacy di cui al *G.D.P.R.*

Diamo atto che, come indicato dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione, nello svolgimento della propria attività la Società non ha causato danni all'ambiente e che la Società non è stata oggetto di sanzioni per danni ambientali e che non si sono verificati infortuni sul lavoro tali da causare lesioni gravi o permanenti al personale dipendente né sono in corso vertenze in ordine a malattie professionali o cause di "mobbing".

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c..

Non abbiamo presentato denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c. in mancanza dei relativi presupposti.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 ("Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza"), in mancanza dei relativi presupposti.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi da richiederne menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto finanziario e corredato dalla Relazione sulla gestione. Detto fascicolo di bilancio ci è stato trasmesso in data 26 marzo 2026, con conseguente rinuncia del Collegio sindacale ai termini di cui all'art. 2429, comma 1, del Codice civile.

Diamo atto che la Società si è attenuta alle norme del Codice civile e ai principi contabili aggiornati dall'O.I.C. nella redazione del Bilancio.

Diamo atto che, come indicato dagli Amministratori in Nota Integrativa, nella stesura del bilancio non si è fatto ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423, comma 5 del Codice civile.

Diamo atto che la Società ha dato adeguata informativa sugli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale, nella Nota Integrativa come prescritto dall'art. 2427, comma 1, n. 9 del Codice civile.

Diamo atto che è stato allegato al bilancio il prospetto contenente i dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2024 della Capogruppo Humanitas S.p.A., società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione e non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo dato corso al previsto scambio di informazioni con la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti, e non sono emersi fatti ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Prendiamo atto che è stata rilasciata in data odierna la relazione della suddetta società di revisione, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 39/2010, attestante che il bilancio d'esercizio 2025 è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico, così come prendiamo atto del positivo giudizio espresso in tale relazione.

Per quanto sopra esposto, attestiamo il nostro accordo all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 così come redatto dagli Amministratori nonché alla proposta da essi formulata in ordine alla destinazione dell'utile d'esercizio, pari ad Euro 5.954.384,55, che prevede la distribuzione agli azionisti di un dividendo complessivo di Euro 5.508.000, corrispondente ad Euro 1,53 per ciascuna azione, ed il riporto a nuovo dell'utile rimanente di Euro 446.384,55.

Il Collegio sindacale ricorda, infine, che con l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2025, termina il proprio mandato triennale, nonché quello di PricewaterhouseCoopers (PwC) S.p.A. quale revisore legale dei conti.

Nel ringraziare gli Azionisti per la fiducia accordatagli, il Collegio rammenta la necessità che l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio deliberi anche sul rinnovo di entrambi i citati organi di controllo.

Torino, 10 aprile 2026.

IL COLLEGIO SINDACALE



(dott. Nicola SIRTORI)



(dott. Ivano GASCO)



(dott. Giuseppe FOTI)

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010

Agli Azionisti di

Casa di Cura Cellini SpA

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Casa di Cura Cellini SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

---

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Via Pisacane 1B Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzini 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

---

## **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

---

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

---

### Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/2010

Gli amministratori di Casa di Cura Cellini SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Casa di Cura Cellini SpA al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Casa di Cura Cellini SpA al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 10 aprile 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'N. Scavuzzo'.

Nadia Scavuzzo

(Revisore legale)